

NUMERO 239
MARZO 2001



Airone

vivere la natura

conoscere il mondo

GRANDI SERVIZI
Isole da Survivor
Dossier cioccolato
Il mito Messner

SUD AUSTRALIA
L'invasione
dei "peluche"

KOALA BOOM

SPED. IN ABB. POSTALE - 45% ART. 2 COMMA 20/b LEGGE 662/96 - MILANO - L. 7.500/EURO 3,87



9 771124 834000

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Scozia, sette giorni a piedi nelle Highlands

Camminare. Camminare nel silenzio della brughiera sferzata dal vento, soli con se stessi e i propri pensieri, accompagnati soltanto da un leggero *drizzle*, il vento intriso d'acqua che lava tutto senza bagnare. Niente orario, nessun obbligo. E il mondo appare diverso, visto dall'altezza delle proprie gambe affaticate. Unici incontri: i *walkers*, camminatori che, come voi, avanzano con lo zaino sulle spalle ricambiando il saluto con un sorriso. Siamo nelle Highlands, uno dei più selvaggi lembi di Scozia e d'Europa. Le abbiamo visitate camminando per sette giorni lungo la West Highland Way, un sentiero ottimamente segnato (è uno dei più importanti della Scozia) che si snoda per 150 km fra paesaggi mozzafiato e sperduti villaggi. Si cammina ai piedi di monti che scendono a incontrare l'oceano, tra distese

di erica, brughiere, laghi: spazi sterminati, vuoti, avvincenti. La partenza è da Milngavie, paesino a circa 11 chilometri da Glasgow. Dirigendosi a nord ci s'inoltra nelle bucoliche Lowlands per poi costeggiare il Loch Lomond, il più esteso lago della Gran Bretagna. Mentre le sue sponde meridionale e occidentale sono molto frequentate dai turisti, il versante orientale, dove passa il nostro sentiero, è così poco battuto che non esiste neppure una strada asfaltata che lo costeggi per intero. Lasciato il lago, il paesaggio cambia completamente: si abbandonano le folte foreste e si attraversano ampi pascoli. La zona più selvaggia toccata dalla West Highlands Way è il lato occidentale dell'impervia regione del Rannoch Moor. Un po' prima di Fort William, punto d'arrivo del trekking, si raggiunge un piccolo fortino dell'età del Ferro da cui



Un torrente fra Tyndrum e Bridge of Orchy: siamo nel tratto finale del trek, nelle Highlands più aspre. In basso: i lettori in un momento di pausa.

si può godere una vista stupenda sul Ben Nevis, la massima cima della Gran Bretagna (1.350 m). E se una volta che siete a Fort William avete ancora voglia di scarpinare, potete rimettervi in marcia per un supplemento di escursioni nel Glenn Nevis, la bellissima vallata tagliata da innumerevoli sentieri che è stata immortalata nel film *Braveheart*.

Franco Voglino e Annalisa Porporato
e-mail: emvoglino@tin.it

Buono a sapersi

Come e quando andare al Nord

La West Highland Way è un itinerario di 150 km nel Nord della Scozia. Il percorso, perfettamente segnato, ricalca antichi sentieri, strade militari e linee ferroviarie dismesse. **Difficoltà:** facile. Chi vuol camminare senza pesi sulle spalle può rivolgersi ad agenzie che portano il bagaglio da una tappa all'altra. **Partenza:** da Milngavie, paesino raggiungibile in autobus da Glasgow. **Quando andare:** in luglio e settembre. Agosto è un mese molto piovoso. **Dove pernottare:** nei bed & breakfast dei 13 paesi toccati dall'itinerario. Chi non teme l'umidità può dormire in tenda: il campeggio è libero. **Siti e telefoni utili:** www.visitbritain.com/ www.visitscotland.com British Tourist Authority, ☎ 02.8808151 oppure 06.4620221.

